

VIMERCATE

STRADA STORICA Per le opposizioni l'alt della Sovrintendenza è netto, per il sindaco è solo un suggerimento



CHE PASTICCIO Via Rota: si litiga anche sullo stop al cantiere

di **Michele Boni**

La riqualificazione di via Rota tiene sempre banco e regala anche sorprese. Dopo l'invito da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio ad interrompere i lavori del cantiere per rivedere in alcune parti il progetto, ora sono le opposizioni che hanno presentato in Consiglio lunedì sera una mozione proprio per chiedere la sospensione dell'opera in corso. «In questo progetto ci sono degli errori sotto il profilo politico perché voi che amministrare la città non conoscete la storia di Vimercate. Non avete ascoltato i cittadini e le loro richieste e le loro 600 e più firme raccolte dal Comitato "Salviamo il viale" - ha detto la capogruppo di Azione Mariasole Mascia -. Inoltre adesso anche degli errori tecnici sono stati riscontrati dalla Soprintendenza

La strada ora è chiusa per il cantiere. Sulla questione si registra qualche crepa tra i 5 Stelle

che vi invita a fermarvi».

Il problema però non sembra scalfire la maggioranza, per lo meno per la sua gran parte. Secondo la consigliera pentastellata Natalia Missana «non sussistono elementi per bloccare il cantiere perché sono state accolte molte richieste dei cittadini ed è stata seguita tutta la procedura consultando tutti gli enti competenti». La collega Nadia Giusto ha invece

spostato il focus sulla rimozione dei cippi avvenuta nel 2000 dal viale del cimitero all'interno del camposanto evidenziando che «tutto ciò è stato fatto senza nessuna autorizzazione». Di altro avviso invece sorprendentemente la grillina Arianna Mauri: «Sono distante dalla posizione della maggioranza. Questa ristrutturazione di via Rota è un azzeramento della storia del viale. Il viale ha un valo-

re culturale andando oltre l'aspetto paesaggistico. Il progetto è sbagliato. Mi sento responsabile e condividerlo con altri non me lo fa pesare meno. Questa per me è una sconfitta perché siamo caduti in un errore. Se questa mia posizione è distante da quella della maggioranza potrà cambiare le modalità con cui mi impegno nel mio piccolo per la comunità». Parole che suonano come un allontanamento dai 5 Stelle almeno su questo tema e che potrebbero lasciar presagire anche le dimissioni.

«Senza i cippi, tolti 20 anni fa senza autorizzazioni, - ha detto il sindaco Francesco Sartini - il viale ha perso il valore simbolico. Non serve sospendere il cantiere, possiamo andare avanti. La Soprintendenza suggerisce eventualmente di sospendere il cantiere (non lo impone) perché lo stesso ente sa che prorogare i contratti non è una decisione che si può prendere a cuor leggero».

Non sono mancate le critiche dalle minoranze: «La lettera della Soprintendenza è chiara, dice che o bloccate il cantiere voi o lo bloccano loro - ha detto Cristina Biella di Vimercate Cambia -. Non so se non capite o fate finta». «Se siamo arrivati a questo punto è per merito del Comitato che ha svolto persino la funzione del Comune mandando un dossier di 30 pagine alla Soprintendenza rispetto alle vostre poche righe - ha aggiunto Alessandro Cagliani di Noi per Vimercate -. Propongo che vengano rifuse dal Comune le spese che ha dovuto affrontare il gruppo di cittadini per entrare in contatto con la Soprintendenza chiedendo la consulenza di un legale». La mozione non è comunque stata approvata. ■